



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

LAUREA TRIENNALE IN INFORMATICA

PROGETTO DI BASI

Basi di Dati per la Gestione di un Sistema di Spedizioni

Lorenzo Soligo 2101057, Pietro Bassi 2137999

Contents

1 Abstract

Questo lavoro sviluppa una base di dati progettata per gestire in modo strutturato e coerente le informazioni relative a pacchi, ai clienti, ai corrieri, alle filiali delle aziende trasportatrici . L'obiettivo principale è fornire un sistema che monitori il trasporto di un pacco, attraverso tutti gli step di consegna, gestendone i relativi dati, garantendo un accesso organizzato e facilitando la loro analisi. Nel contesto della gestione della spedizione di pacchi, la base di dati proposta distingue tra pacchi bundle (come aggregatore di pacchi per un singolo ordine), pacchi assicurati (dotati di tipologie diverse di assicurazione) e pacchi regalo (dotati di una dedica e incartamento non presente nelle altre tipologie). Attributi comuni sono però quelli legati alla tipologia di pacco, costo, dimensioni, date di ordine e di arrivo e un Identificativo.

Il sistema di Tracking lega all'Identificativo del pacco una DataOra come chiave in modo da costruire uno storico degli aggiornamenti di Status e Posizione per ogni pacco che manterrà come informazione l'ultimo aggiornamento del Tracking.

Questa base di dati è progettata per garantire un'archiviazione efficiente e strutturata delle informazioni, migliorando il recupero e l'analisi dei dati. L'organizzazione sistematica delle informazioni contribuisce a un utilizzo più efficace delle risorse, ottimizzando la gestione delle strutture di tracking e supportando i processi decisionali.

2 Analisi dei Requisiti

Questa sezione riassume i requisiti a cui deve sottostare la base di dati.

Pacco. Ogni Pacco è identificato da un codice alfanumerico univoco e contiene le seguenti informazioni:

- **Id** univoco per l'identificazione di un Pacco
- **Tipologia** di prodotto/pacco spedito (per esempio: elettronica, sanitario, gastronomia ...)
- **Dimensioni**
- **Costo**
- **DataOrdine** relativa alla creazione dell'ordine
- **DataPrevista** relativa alla prevista

I pacchi possono essere in: Bundle, Pacchi Assicurati e Pacchi Regalo.

Bundle. Oltre alle informazioni generali, per i bundle

-

IDEA:: la relazione bundle pacco diventa tabella, bundle infatti leggerà ad un codice speciale, gli **Id** dei pacchi che quel bando comprende.

Pacchi Assicurati. Oltre alle informazioni generali, per i Pacchi assicurati si aggiunge:

- **Tipo Assicurazione** tra una scelta limitata di tipologie:
 - Reso in 30 giorni
 - Garanzia per un Anno

- Garanzia per 3 Anni

Pacchi Regalo. Oltre alle informazioni generali, per i Pacchi Regalo si aggiunge:

- **Tipo Incarto** tra una scelta limitata di tipologie:
 - Carta regalo
 - Sacchetto in tela
 - Scatola Speciale
- **Dedica**

Cliente. Ogni Cliente è identificato da una email, come nelle registrazioni ai siti (si è preferito questo rispetto a un parametro Id aggiuntivo) e contiene le seguenti informazioni:

- **Email** univoco per l'identificazione di un cliente
- **Nome** e un **Cognome**
- **Indirizzo** necessario per la spedizione
- **Telefono** presente o meno

Corriere. Ogni Corriere è identificato da un C.F. che lo identifica come lavoratore e contiene le seguenti informazioni:

- **CF** univoco per l'identificazione di un Corriere
- **Agenzia** per cui lavora
- **Grado**, inteso come una sorta di ranking o gerarchia (ispirato da Death Stranding by Hideo Kojima)

- **Mezzo** di consegna
- **Disponibilità** a fare nuove consegne o meno
- **PacchiAttivi** ovvero il numero tutti i pacchi associati ad un corriere e non in stato "*Consegnato*"

Filiale. Ogni Filiale è identificata da un Nome e una città che lo identificano come sede e contiene le seguenti informazioni:

- **Nome** e **Città** univoco per l'identificazione di una filiale (ispirato ai locker Amazon per il ritiro)
- **Indirizzo** precisa la posizione
- **Tipo** distingue tra:
 - Locker
 - Punto di Controllo
 - Magazzino

Tracking. Ogni Tracking rappresenta lo storico di un pacco. È identificato dal **Id** del pacco tracciato e dalla **DataOra** del tracciamento che lo identifica come storico e contiene le seguenti informazioni:

- **Id** e **DataOra** univoco per l'identificazione di un Tracking System
- **Note** per specifiche considerazioni, se necessarie
- **Status** distingue tra:
 - Consegnato
 - In Consegna
 - Spedito

- Autorizzato
- Fase di Controllo

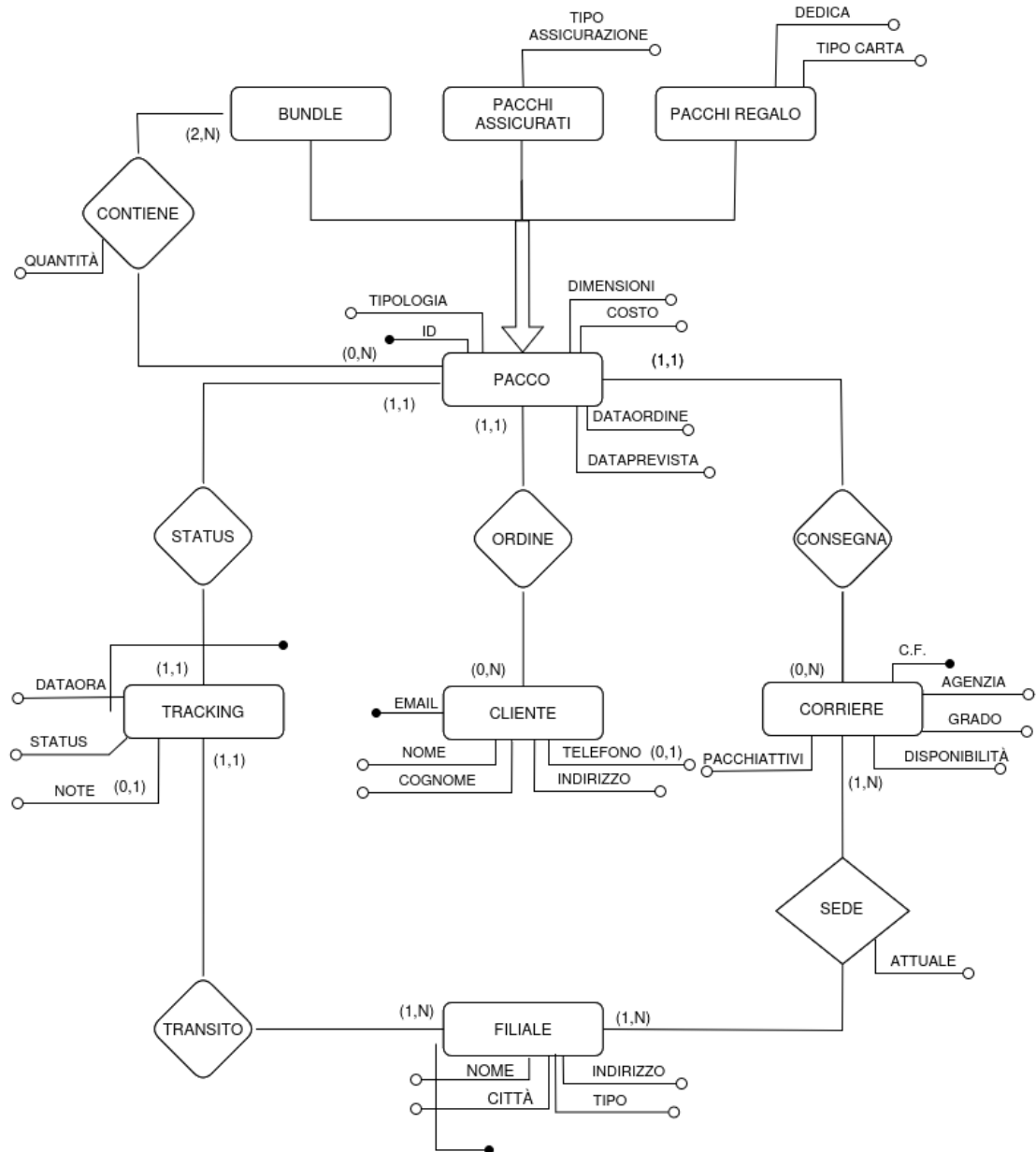


Figure 1: Diagramma ER della Base di Dati relativa al sistema di spedizioni

3 Progettazione Concettuale

Il Diagramma ?? riassume i requisiti della sezione 2.

Esistono 3 tipi di Pacchi: Bundle, Pacchi Assicurati, Pacchi Regalo. Bundle risulta particolarmente singolare in quanto implementa una struttura ricorsiva. Per natura infatti un bundle è un insieme di elementi, nel caso specifico di pacchi. Necessita particolari attenzioni anche l'entità 'Tracking'. Questa rappresenta sostanzialmente uno storico degli aggiornamenti nel tempo delle informazioni di status e posizione di un pacco. Per ogni DataOra di un determinato Pacco viene infatti associato uno Status, una Posizione presso le filiali dell'azienda di spedizione e eventualmente anche una Nota come descritto sopra. L'entità pacco invece manterrà solo l'ultimo degli aggiornamenti di stato, ovvero quello che nell'insieme dei Tracking avrà il suo Id e il valore maggiore di DataOra.

La relazione Sede indica rispettivamente la sede di appartenenza di un Corriere, specificando se si tratti della sede attuale o passata attraverso l'attributo booleano ATTUALE. Si tratta quindi di una relazione molti a molti che rappresenta lo storico delle sedi a cui è appartenuto un Corriere. Trattandosi di una relazione N a N non è comparsa nell'Analisi dei requisiti e verrà gestita con la creazione di una tabella SEDE.

4 Progettazione Logica

In questa sezione viene illustrato il processo di "traduzione" dello schema concettuale in uno schema logico, con l'obiettivo di rappresentare i dati in modo preciso ed efficiente. Il primo passo consiste nell'analizzare le eventuali ridondanze nel modello, al fine di ottimizzare la struttura complessiva. Successivamente, si procede con l'eliminazione delle due generalizzazioni. Infine, viene presentato il diagramma ristrutturato, con una descrizione delle modifiche apportate.

4.1 Analisi Rindondanze

L'attributo PACCHIATTIVI in CORRIERE esprime il numero di pacchi non ancora consegnati che sono associati a ogni corriere. Ciò corrisponde a una ridondanza dato che si tratta di un numero calcolabile contando, per ogni corriere, il numero di pacchi il cui corrispettivo TRACKING ha l'attributo STATUS diverso da *"Consegnato"*. Questo attributo viene modificato ogni volta che un pacco viene consegnato o associato al corriere. Viene invece visualizzato ogni mezz'ora per monitorare l'operato di ogni corriere. Il numero di pacchi associati al giorno per un corriere è in media di 120¹.

Questo si riassume nelle due seguenti operazioni:

- **Operazione 1 (120 volte al giorno):** memorizza il numero di pacchi non consegnati associati ad ogni corriere.
- **Operazione 2 (48 volte al giorno):** visualizza il numero di pacchi non consegnati associati ad ogni corriere

4.2 Eliminazione delle Generalizzazioni

Le generalizzazioni descritte in Sezione 3 vengono eliminate attraverso una ristrutturazione dello schema concettuale, con l'obiettivo di semplificare la successiva implementazione del modello relazionale e ridurre la presenza di valori nulli. Le modifiche vengono applicate come segue:

PACCHI: La generalizzazione parziale di PACCHI viene rimossa tramite tre operazioni distinte che si occupano delle tre entità figlie, realizzando dunque una soluzione "ibrida".

Per PACCHI ASSICURATI e per PACCHI REGALO si è deciso di sostituire la generalizzazione con l'accorpamento delle due entità figlie nel padre. Le due

¹Fonte di riferimento per i "120 pacchi al giorno". 2019

entità figlie verranno dunque eliminate e la loro funzione sarà sostituita da degli attributi che saranno attribuiti all'entità padre. Questa scelta si giustifica di fronte al basso livello di "profondità" e "annidamento" degli attributi delle entità figlie in questione. Infatti queste entità non hanno relazioni con altre entità che non siano quella padre. Ne consegue dunque che l'introduzione di ulteriori attributi nel padre produce una quantità di valori NULL limitata, che non produce un effetto a cascata su ulteriori entità. Infatti in questo caso la presenza di valori NULL negli attributi sostituivi sarà dunque limitata a soli tre attributi.

L'entità figlia BUNDLE dispone già di per sé di una relazione con l'entità padre e merita dunque un trattamento differente.

Incorporarla direttamente nella relazione padre renderebbe la sua gestione particolarmente complessa, con la necessità dell'aggiunta di numerosi attributi per mantenere l'insieme delle caratteristiche originali. Questo corrisponderebbe tra l'altro a un numero rilevante di attributi che si troverebbero poi molto spesso a essere messi a NULL (nel caso di un non-BUNDLE). Un'altra opzione consisterebbe nell'aggiungere un'altra relazione tra BUNDLE e PACCHI, riducendo in questo caso il numero di potenziali NULL. In questo caso però si avrebbero però due relazioni e due entità per gestire una struttura che corrisponde a una semplice entità con una relazione ricorsiva con un attributo. Abbiamo dunque deciso di optare per quest'ultima operazione di traduzione che comporta una notevole semplificazione e una gestione efficiente delle risorse disponibili.

Figure 2: Diagramma della Base di Dati dopo l'eliminazione delle Generalizzazioni

4.3 Schema Relazionale

Lo schema ristrutturato in Figura ?? contiene solamente costrutti mappabili in corrispettivi dello schema relazionale detto anche schema logico. Lo schema logico è rappresentato a seguire, dove l'asterisco dopo il nome degli attributi indica quelli che ammettono valori nulli.

- **Pacco**(ID, Tipologia, Dimensioni, Costo, DataOraOrdine, DataOraPrevista, Cliente, Corriere, TrackingId, TipoAssicurazione*, Dedicata*, TipoCarta*)
 - $\text{Pacco.Cliente} \rightarrow \text{Cliente.Email}$
 - $\text{Pacco.Corriere} \rightarrow \text{Corriere.C.F.}$
 - $\text{Pacco.TrackingId} \rightarrow \text{Tracking.DataOra}$
- **Bundle-Pacchi**(IdBundle, IdContenuto, Quantità)
 - $\text{Bundle.IdBundle} \rightarrow \text{Pacco.Id}$
 - $\text{Bundle.IdContenuto} \rightarrow \text{Pacco.Id}$
- **Corriere**(C.F., Agenzia, Grado, Disponibilità, NomeSede, CittàSede)
 - $\text{Corriere}(\text{NomeSede}, \text{CittàSede}) \rightarrow \text{Filiale}(\text{Nome}, \text{Città})$
- **Filiale**(Nome, Città, Tipo, Indirizzo)
- **Tracking**(IdPacco, DataOra, Status, Note*, NomeCheckPoint, CittàCheckPoint)
 - $\text{Tracking.IdPacco} \rightarrow \text{Pacco.Id}$
 - $\text{Tracking}(\text{NomeCheckPoint}, \text{CittàCheckPoint}) \rightarrow \text{Filiale}(\text{Nome}, \text{Città})$
- **Cliente**(Email, Nome, Cognome, Indirizzo, Telefono*)

- **Sede**(Corriere, SedeNome, SedeCittà)
 - Sede.Corriere \rightarrow Corriere.C.F.
 - Sede.(SedeNome, SedeCittà) \rightarrow Filiale.(Nome, Città)

5 Implementazione in PostgreSQL e Definizione delle Query

5.1 Definizione delle Query

5.2 Creazione degli Indici

6 Applicazione Software